



# Città di Gallipoli

SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente

Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco

Reg. Provv. N. 1 del 9/11/2022

**PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE  
DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)  
Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
Piano di lottizzazione convenzionato “Santa Venardia” - Comparto R6.  
Proponente: Consorzio “Santa Venardia”.  
Autorità Procedente: Comune di Gallipoli.**

## L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

### Premesso che:

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3.04.2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. ha recepito alla Parte Seconda la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;
- ai sensi dell’art. 35 c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006, la Regione Puglia ha approvato la L.R. n. 44 del 14.12.2012 “Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica”, che circostanzia l’iter procedimentale della VAS, le modalità di redazione del rapporto ambientale, ed all’art. 4 rubricato “Attribuzioni e esercizio della competenza di VAS”, detta le condizioni ed i requisiti per la delega ai Comuni (BURP n. 183 del 18.12.2012);
- il Regolamento della Regione Puglia n. 18 del 9.10.2013 “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) concernente piani e programmi urbanistici comunali da attuazione alle previsioni del comma 4 dell’art.1 e i commi 11 e 12 dell’art.3 della L.R.n.44/2012, disciplinando nel dettaglio le procedure di VAS dei piani urbanistici comunali;
- la L.R. Puglia n. 4 del 12.02.2014 (BURP n. 21 del 17.02.2014) che ha introdotto delle semplificazioni agli art. 10, 11 e 12 della L.R. Puglia n. 44/2012 evidenziando che “*ai comuni è delegato l’esercizio, anche in forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali [...] delle competenze per l’espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all’articolo 9 per i piani e programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l’espletamento delle procedure di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*”;
- il co. 4 dell’art. 4 della L.R.44/2012 nel quale si precisa che nell’esercizio della delega i Comuni devono garantire il soddisfacimento dei requisiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, di:
  - a) separazione dall’autorità procedente;
  - b) adeguato grado di autonomia amministrativa;
  - c) opportuna competenza tecnica e amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale;

Pec: sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it  
e-mail R.d.P. : francesco.bua@comune.gallipoli.le.it  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751



# Città di Gallipoli

**SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente**

**Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco**

- che con riguardo alle procedure di valutazione ambientale, nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale, in ossequio al citato art.4 (Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS) deve essere rispettato il requisito di separazione tra Autorità Competente (AC) per la VAS e Autorità Procedente (AP), condizione che si intende soddisfatta anche se l'AP e l'AC sono diversi organi o articolazioni della stessa Amministrazione;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 Reg. Delib. del 22/02/2010 l'Amministrazione Comunale di Gallipoli ha istituito la Commissione Comunale Locale per il Paesaggio;
- sulla scorta della documentazione trasmessa dal Comune alla Regione Puglia (documentazione acquisita al protocollo regionale con prot n. 145/5879 e 145/5880 del 30.09.10) per la verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche, la medesima con Deliberazione di Giunta Regionale dell'11 ottobre 2010, n. 2171 ha attribuito al Comune di Gallipoli la delega di cui all'art. 7 della stessa L.R. 20/2009 e ss.mm.ii., nei limiti e nei termini dello stesso art. 7;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 04.02.2016 è stato modificato ed integrato il regolamento per l'istituzione, composizione e funzionamento della Commissione, le cui competenze sono state ampliate per la costituzione di una nuova Commissione Locale Integrata - Paesaggio - VAS – Zone Archeologiche;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 10.01.2020 sono stati nominati quali componenti della Commissione Locale Integrata - Paesaggio - VAS – Zone Archeologiche del comune di Gallipoli fino al 31.12.2022 i seguenti professionisti : Arch. Valentina Battaglini, Arch. Francesco Longo, Dott. Archeologo Stefano Cortese, Ing. Emanuela Bruno, Dott. Agronomo Francesco Tarantino;

## **Atteso che:**

- in data 18/04/2019 con prot. n. 21341 e successiva integrazione documentale del 10/06/2019 prot. n.030289, è stata presentata da parte del Consorzio “Santa Venardia” istanza per l'approvazione del piano di lottizzazione convenzionato comparto R6, con allegata documentazione della proposta di piano;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 2413 del 31.08.2021, per tutte le motivazioni ivi esplicitate, è stato chiesto all'Autorità Competente, lo scrivente Ufficio VAS del Comune di Gallipoli, l'avvio della verifica di assoggettabilità a VAS del piano in questione, ex art. 8 L.R. 44/2012 e s.m.i., precisando che il proponente ha prodotto il documento di “Verifica di assoggettabilità – “Allegato N”, individuando, altresì, ai fini delle consultazioni per la verifica di assoggettabilità a V.A.S., ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della L.R. 44/2012, i seguenti Enti competenti per i pareri di competenza:
  - *Regione Puglia – Servizio Assessorato del Territorio e Pianificazione Paesaggistica*;
  - *Regione Puglia – Servizio Urbanistica*;
  - *Provincia di Lecce – Servizi Ambiente e Pianificazione Territoriale, Viabilità*;
  - *Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce*;
  - *ASL Lecce*;
  - *ARPA Puglia*;
  - *Autorità Idrica Pugliese*;
  - *Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche*;

Pec: [sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it](mailto:sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it)  
e-mail R.d.P. : [francesco.bua@comune.gallipoli.le.it](mailto:francesco.bua@comune.gallipoli.le.it)  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751



# Città di Gallipoli

**SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente**

**Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco**

- *Regione Carabinieri Forestale “Puglia” Stazione di Gallipoli;*
- *Autorità di Bacino;*
- *Capitaneria di Porto;*
- *Regione Puglia – Direzione Beni Culturali;*
- *Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce;*
- *Regione Puglia – Dipartimento Mobilità – Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità;*

## **Considerato che:**

- nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. cui il presente provvedimento si riferisce:
  - *Il Proponente è il Consorzio “Santa Venardia” in qualità di comproprietario e soggetto delegato;*
  - *l'Autorità Procedente è il Comune di Gallipoli;*
  - *l'Autorità Competente è l'Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco del Comune di Gallipoli, L.R. n. 44/2012 e L.R. 4/2014;*

## **Accertato che**

- l'Autorità Competente, ai fini della consultazione di cui all'art. 8 c.2 della I. r. n.44/2012, trasmetteva a mezzo PEC con nota prot. n. 0049245 del 20.9.2021 e successiva nota prot. n. 0050867 del 27/09/2021 il riferimento dell'Albo Pretorio dal quale scaricare la documentazione completa (n. progressivo 4086 del 20/09/2021), ai seguenti Soggetti con Competenza Ambientale:
  - *Regione Puglia – Servizio Assessorato del Territorio e Pianificazione e Paesaggistica;*
  - *Regione Puglia – Servizio Urbanistica;*
  - *Provincia di Lecce – Servizi Ambiente e Pianificazione Territoriale, Viabilità;*
  - *Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;*
  - *ASL Lecce;*
  - *ARPA Puglia;*
  - *Autorità Idrica Pugliese;*
  - *Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche;*
  - *Regione Carabinieri Forestale “Puglia” Stazione di Gallipoli;*
  - *Autorità di Bacino;*
  - *Capitaneria di Porto;*
  - *Regione Puglia – Direzione Beni Culturali;*
  - *Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce;*

Pec: [sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it](mailto:sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it)  
e-mail R.d.P. : [francesco.bua@comune.gallipoli.le.it](mailto:francesco.bua@comune.gallipoli.le.it)  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751



# Città di Gallipoli

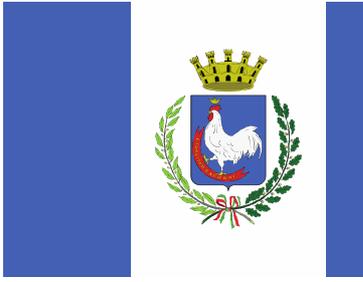
SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente

Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco

- Regione Puglia – Dipartimento Mobilità – Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità;
  - Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, i pareri in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;
  - In data 20/10/2021 la Commissione Commissione Locale Integrata - Paesaggio - VAS – Zone Archeologiche del comune di Gallipoli ha esaminato il Piano di Lottizzazione e redatto il seguente verbale:
    - *Esaminata la documentazione disponibile, si osserva quanto di seguito riportato:*
    - *Non è stata affrontata la valutazione degli impatti ambientali sulle singole riferite alla fase di cantiere delle opere.*
- Componente Ambientale: ARIA*
- *Non è stato valutato l'impatto sulla componente atmosferica della mobilità dei mezzi di trasporto privati che si aggiungono con la realizzazione dell'insediamento residenziale.*
  - *Non è stata affrontata la valutazione dell'impatto sulla componente atmosferica prodotto dai mezzi di cantiere e dalla costruzione delle opere (es. incremento di polveri).*
- Componente Ambientale ACQUA*
- *Non è stato valutato l'impatto sulla componente acqua dell'incremento del consumo idrico pro-capite ag-giuntivo sia dal punto di vista di consumo delle risorse idriche che dal punto di vista qualitativo in relazione agli effetti generati dalla produzione aggiuntiva di acque di scarico affluenti all'impianto di depurazione.*
  - *nel paragrafo mitigazioni della relazione allegato N è indicato genericamente che si adotteranno misure di recupero delle acque piovane, ma non è stato valutato quantitativamente il risparmio idrico.*
- Componente Ambientale SUOLO*
- *Il Piano di lottizzazione proposto, prevedendo la realizzazione di nuove volumetrie, produce necessariamente una sottrazione di suolo alla componente territoriale destinata alle aree agricole e una perdita di permeabilità a causa delle superfici impermeabili che si andranno a realizzare.*
  - *Lo studio è mancante di una valutazione precisa della perdita di suolo e dei relativi impatti.*
  - *Lo studio si limita a proporre generiche opere di mitigazione degli impatti sulla componente suolo ("pro-posta di soluzioni che limitino l'impermeabilizzazione mediante l'utilizzo di tecniche e materiali utili a favorire la percolazione delle acque") e non prevede opere di compensazione relative alla perdita di suolo e conseguentemente di permeabilità.*
  - *Non è riportata la permeabilità finale, comparata con quella ex-ante, anche delle aree eventualmente destinate a parcheggio ai fini di una valutazione delle possibili ricadute ambientali*
- Componente Ambientale PAESAGGIO - FLORA E VEGETAZIONE*
- *Preso atto delle peculiarità paesaggistiche dell'area, riportate nell'allegato H, ove sono indicati i beni diffusi del paesaggio agrario e degli olivi o altre presenze vegetazionali, si chiariscano quali soluzioni pro-gettuali verranno adottate per la conservazione e valorizzazione di tali peculiarità paesaggistiche al fine di garantire, anche nel nuovo progetto edilizio, la conservazione dei segni paesaggistici del passato: muri a secco, vegetazione preesistente e/o altri elementi rilevati;*
  - *Nella Relazione Integrativa e nell'allegato L di progetto sono da segnalare in modo meritorio il piano gestione e censimento degli olivi anche se colpiti da Xylella fastidiosa. Rimane la perplessità, nonostante l'evidente impegno dei proponenti, circa il risultato complessivo degli interventi di sistemazione a verde sempre a causa della devastante infezione da Xylella fastidiosa. Sarebbe auspicabile un piano di sistemazione a verde alternativo da attuarsi qualora, come purtroppo potrebbe verosimilmente verificarsi, che comprenda una nuova copertura vegetale (alberi, arbusti, spazi a prato naturale, ecc.) capace di garantire adeguati standard quanti-qualitativi a riguardo. Ciò richiede la elaborazione di nuovi documenti pro-gettuali scritti e grafici che possano adeguatamente garantire da un punto di vista paesaggistico e da un punto di vista ambientale la valorizzazione dei più importanti parametri: copertura del suolo, viste pano-ramiche o di contesto, assetto geomorfologico e del sistema aria, acqua e suolo.*

Pec: sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it  
e-mail R.d.P. : [francesco.bua@comune.gallipoli.le.it](mailto:francesco.bua@comune.gallipoli.le.it)  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751



# Città di Gallipoli

SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente

Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco

Componente Ambientale RUMORE

- Lo studio è mancante della valutazione degli impatti della componente rumore durante la fase di cantiere.

Componente RIFIUTI

- Lo studio è mancante della quantificazione della produzione di rifiuti aggiuntiva conseguente all'inseadimento abitativo proposto e la valutazione degli impatti ambientali della gestione degli stessi.
- Lo studio è mancante di una quantificazione dei rifiuti prodotti nella fase di cantiere e la valutazione degli impatti ambientali della gestione degli stessi.
- Lo studio è mancante di una quantificazione delle terre e rocce da scavo prodotte durante gli scavi di cantiere e la valutazione degli impatti relativi alla loro gestione ai sensi del DPR 120/2017.
- Per quanto sopra esposto la commissione non ha attualmente le informazioni necessarie per poter esprimere parere sull'assoggettabilità o meno alla procedura di VAS della variante urbanistica in oggetto.
- Con il presente Verbale si richiede l'integrazione dell'Allegato N-Analisi di Assoggettabilità a VAS con le informazioni sopra riportate e propedeuticamente una certificazione della titolarità delle aree in questione.
- Inoltre si richiedono gli esiti dei pareri espressi dagli Enti Competenti nell'ambito della Consultazione.

- in data 21/10/2021 con prot. 0005289 è pervenuto il seguente **contributo - parere dell'Autorità Idrica Pugliese**: "... , considerato altresì che il comparto oggetto di infrastrutturazione risulta esterno alla perimetrazione dell'agglomerato di Gallipoli, nell'esprimere un preliminare nulla osta all'intervento in questione, questa Autorità si riserva comunque di fornire il proprio parere di competenza, anche in relazione ad una eventuale istanza di ripermetrazione dell'agglomerato, a valle dell'acquisizione da parte di codesta Amministrazione di: atto di approvazione/adozione del Piano di Lottizzazione in parola; carico generato dalla zona de quo, espresso in Abitanti Equivalenti (AE); così come previsto dalla nota circolare AIP n. 349 del 23/01/2018";
- in data 22/10/2021 con prot. 0056646 è pervenuto il seguente **contributo parere prot. n. 158349 del 22/10/2021 dell'ASL Lecce**: "... per quanto di rispettiva competenza S.I.S.P., si esprime Parere Igienico Sanitario FAVOREVOLE, al Piano di lottizzazione convenzionato - "Santa Venardia" ... , a condizione che detta Lottizzazione venga realizzata in conformità alla normativa vigente in materia e che venga attuato pienamente quanto previsto nella relazione tecnica descrittiva generale allegata".
- in data 28/10/2021 con Prot. n. 0058268 è pervenuto il seguente **contributo parere dell'ARPA PUGLIA**: "Limitatamente alle finalità proprie della VAS di cui all'art. 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii e fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, si ritiene che i possibili impatti ambientali dovuti al PdL in esame siano mitigati a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - sia realizzato quanto previsto all'art. 9 delle NTA del Piano;
  - si promuovano l'edilizia sostenibile, il risparmio idrico e energetico, l'uso di fonti rinnovabili e il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, nel rispetto della disciplina di settore;
  - Si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile", privilegiando in particolare l'adozione:
    1. di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
    2. di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione;
    3. di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fo-

Pec: sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it  
e-mail R.d.P. : francesco.bua@comune.gallipoli.le.it  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 8200090751



# Città di Gallipoli

SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente

Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco

*tovoltaici integrati);*

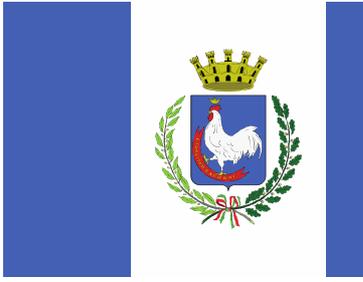
4. *di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor:*

- *in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzii l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;*
- *sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";*
- *relativamente alle acque meteoriche si persegua il recupero e riutilizzo (Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia) in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo;*
- *si privilegi per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;*
- *relativamente al trattamento delle acque reflue, si garantisca il loro corretto smaltimento in conformità con la norma nazionale e regionale, verificando la sostenibilità dell'incremento di carico di A.E. del depuratore a servizio del comune di Gallipoli;*
- *per la fase di cantiere:*
  1. *si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;*
  2. *si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.P.R. 120/2017;*
  3. *nelle fasi costruttive si prevedano soluzioni impiantistiche locali, che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;*
  4. *siano previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso) e le emissioni di rumore;*
- *Nelle N.T.A. del PdL, si stabilisca il numero degli esemplari da espianare e ripiantare e sia previsto il monitoraggio post operam delle albarature così come riportato nell'elaborato "L";*
- *si organizzi, conformemente al sistema di raccolta comunale dei rifiuti, un congruo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili, disposti omogeneamente nel PdL e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media dei rifiuti producibili dai futuri residenti e agli utenti delle aree pubbliche.*
- *Si raccomanda che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definitivo di approvazione del PdL";*

- in data 30/11/2021 con Prot. 0065895 è pervenuto il seguente **contributo - parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:** *“Esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile ed innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto, nessuna delle opere previste nel*

Pec: sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it  
e-mail R.d.P. : [francesco.bua@comune.gallipoli.le.it](mailto:francesco.bua@comune.gallipoli.le.it)  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751



# Città di Gallipoli

SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente

Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco

*predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalla Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I., né tantomeno, si ravvisano elementi ostativi al Piano di Gestione delle Acque (P.G.A.) valutato anche, quanto esposto nello studio geo-idro-morfologico a firma del Geol. Marcello De Donatis”;*

- in data 9/12/2021 con Prot. 0068313 è pervenuto il **seguito contributo - parere PROT. AOO75/ 14815 del 09 dicembre 2021 del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia:**

- *“In merito alla coerenza esterna del Piano del Parco, dall’analisi degli elaborati facenti parte del piano, si è potuto valutare, che l’area oggetto di studio, **non ricade** all’interno delle delimitazioni perimetrali previste dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (ed il relativo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019) come **“zona a protezione speciale o a vincolo idrogeologico”** (Tavola A), ma **e’ ricompresa** nelle **“aree interessate da contaminazione salina”**. In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell’utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell’allegato 14 del PTA**, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee. Inoltre, l’area del PLC, ricade all’interno di **“zona vulnerabili da nitrati di origine agricola- ZVN”**, per le quali nell’aggiornamento al PTA, sono indicate specifiche misure di tutela, volte ridurre e prevenire l’inquinamento delle acque causato, direttamente o indirettamente, dai nitrati di origine agricola.*

Approvvigionamento delle acque potabili e trattamento dei reflui:

- *Relativamente all’approvvigionamento idrico e alla gestione dei reflui nella Relazione di Verifica Assoggettabilità a VAS alla **pag. 2** si legge: «Lungo la strada posta a nord, via Pasolini, sono presenti tutte le condotte delle urbanizzazioni primarie cittadine, quali rete di fognatura nera, rete dell’acqua potabile, rete del gas metano, elettrodotti di bassa e media tensione. A tali collettori si potranno allacciare le reti di distribuzione previste dalla lottizzazione.» Ciò è confermato dai contenuti degli elaborati grafici relativi alle urbanizzazioni.*

- *A tal riguardo, si evidenzia che Il **Comune di Gallipoli (BA)** che afferisce all’omonimo agglomerato urbano, contraddistinto dal codice **1607503101A**, è dotato di un impianto di depurazione delle acque reflue, con una potenzialità attuale di **79.000 A.E.** (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 63 del 23.03.2020 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), ed un carico generato complessivo pari a **79.000 A.E.** (come da aggiornamento PTA 2015-2021).*

- *Si fa tuttavia rilevare che l’area del PLC, **NON RISULTA ATTUALMENTE ANNESSA E COMPRESA NELL’AGGLOMERATO DI GALLIPOLI**, e non è gestita dal S.I.I. pertanto deve trovare applicazione il **Regolamento Regionale n.26 del 12 dicembre 2011** così come modificato dal R.R. 7/2016 e dal R.R. 1/2017 recante la **“Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore a 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal SII”**.*

- *Resta salvo altresì che, nel caso in cui si procedesse ad una ripermetrazione con inclusione dall’area in argomento all’agglomerato urbano di Ruvo di Puglia, deve trovare puntuale applicazione quanto disposto con **DGR n. 1252 del 09/07/13**, in ordine alla circostanza che **“ogni ulteriore apporto dei carichi di reflui urbani rispetto a quanto previsto e cristallizzato dal Piano di Tutela delle Acque e dai successivi provvedimenti modificativi dello stesso Piano, così come al pari di una nuova lottizzazione che dovesse essere approvata secondo gli strumenti urbanistici vigenti, non può prescindere dalla contestuale assunzione dei relativi oneri per il loro trattamento da parte del Servizio Idrico Integrato, a meno che non sussista una capacità residua di trattamento presso l’impianto interessato, all’uopo certificata dal Gestore del S.I.I. Gli oneri di cui trattasi non possono ricadere, in nessun modo, nei confronti del Servizio Idrico Integrato”**.*

Trattamento acque meteoriche, politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso:

Pec: sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it  
e-mail R.d.P. : francesco.bua@comune.gallipoli.le.it  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751



# Città di Gallipoli

SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente

Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco

- *In merito alla gestione delle acque meteoriche, nella Relazione di Verifica assoggettabilità a VAS, tra le azioni di mitigazione, si riporta: «Il Piano di lottizzazione ha previsto una rete di infrastrutture per la raccolta delle acque meteoriche (acque bianche) e acque nere che saranno allacciata alla rete esistenti. [...] Per evitare il sovrasfruttamento delle risorse idriche, sarà opportuno raccogliere, stoccare le acque piovane in quantità adeguate al fabbisogno e riutilizzarle per usi compatibili (es.: irrigazione spazi verdi).».*
- *Si sottolinea, che in questo ambito deve trovare applicazione quanto disposto dalla disciplina cogente contenuta nel **Regolamento Regionale 26/2013**, in materia di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, al quale questo Servizio obbliga puntualmente ad attenersi, rammentando inoltre, la competenza della Provincia di Lecce, sia al rilascio delle relative autorizzazioni allo scarico, che alla vigilanza e controllo.*
- *Inoltre, in merito al recapito finale delle acque di prima pioggia, qualora non esista nell'ambito della lottizzazione una rete di fogna bianca, si evidenzia che ai sensi del RR n 26 del 09/12/2013, è fatto espresso divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici impermeabilizzate di insediamenti residenziali, industriali, artigianali, commerciali e di servizio, localizzate in aree di servizio sprovviste di fognatura separata, come già sancito nel Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni contenute nella LR n. 36/94 e nella DGR n.3819/84 e come previsto dal regolamento del SII, e pertanto si **OBBLIGA** il Comune al controllo del proprio territorio per il rispetto delle disposizioni e dei divieti innanzi indicati.*
- *Relativamente al risparmio idrico ed al riuso, si sottolinea l'**OBBLIGO** di osservanza ed applicazione delle disposizioni contenute nel menzionato **Regolamento Regionale 26/2013**;*
- la consultazione ai sensi del comma 2 art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. si è conclusa il 9/12/2021;
- sono stati inviati alla proponente i contributi pervenuti affinché la stessa potesse effettuare le sue osservazioni;
- Alla data del 12.5.2022, presso questo ente, non risultano pervenute osservazioni da parte della Proponente alla procedura in atto;
- In data 12/5/2022 la Commissione Locale Integrata - Paesaggio - VAS – Zone Archeologiche del comune di Gallipoli ha esaminato il Piano di Lottizzazione e redatto il seguente verbale: “... non AVENDO RICEVUTO LA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA NON POTENDO ESPRIMERSI NEL MERITO RITIENE IMPROCEDIBILE LA VALUTAZIONE DELL'ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A V.A.S. RIMANDENDO A DISPOSIZIONE PER L'ESAME DI UNA NUOVA PROPOSTA CHE CONTENGA GLI APPROFONDIMENTI RICHIESTI”.
- In data 28/7/2022 la Commissione Locale Integrata - Paesaggio - VAS – Zone Archeologiche del comune di Gallipoli ha esaminato il Piano di Lottizzazione e redatto il seguente verbale: “La Commissione sulla base degli elementi contenuti nella documentazione integrativa presentata in data 30 giugno 2022, e riscontrato il superamento delle criticità riportate nei verbali della Commissione stessa del 20 ottobre 2021 e del 12 maggio 2022, ritiene che il “Piano di Lottizzazione convenzionato “Santa Venardia” - Comparto R6 - Richiedente: Consorzio “Santa Venardia” non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii....” a condizione che il piano venga realizzato secondo quanto riportato nella documentazione tecnica integrativa del 30 giugno 2022 sia in fase esecutiva che sia in fase post operam ed in conformità

Pec: sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it  
e-mail R.d.P. : francesco.bua@comune.gallipoli.le.it  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751



# Città di Gallipoli

**SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente**

**Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco**

*alle vigenti normative in materia”.*

## **CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DEL PIANO**

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità delle aree interessate dal progetto si riporta il seguente quadro, dedotto da quanto contenuto nel Rapporto Ambientale Preliminare, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, le aree in oggetto, relativamente:

- al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR, insistono vincoli nell'area interessata dal Piano;

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le aree in oggetto:

- non interessano siti della Rete Natura 2000 o aree naturali protette;
- In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, le aree in oggetto:
- non interessano aree perimetrate dal PAI;
- non interessano altre emergenze idrogeomorfologiche cartografate dalla Carta idrogeomorfologica.

In riferimento alla tutela delle acque, l'area di intervento non rientra nelle aree tutelate perimetrate dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, ma si trova in un'area vulnerabile da contaminazione salina.

Infine, relativamente ad altre tematiche/criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale comunale, si segnalano i seguenti aspetti:

- vengono analizzati senza particolari criticità gli aspetti ambientali:
- Uso del Suolo;
- Caratteristiche Geologiche, Litologiche e Geomorfologiche;
- Idrogeologia;
- Acqua;
- Aria;
- Flora e Fauna;
- Paesaggio e patrimonio culturale: Dinamiche sociali e Salute pubblica;
- Ambiente Urbano e Viabilità;
- Rumore e Rifiuti

Pec: [sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it](mailto:sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it)  
e-mail R.d.P. : [francesco.bua@comune.gallipoli.le.it](mailto:francesco.bua@comune.gallipoli.le.it)  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.



# Città di Gallipoli

SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente

Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco

## Preso atto:

dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Gallipoli al numero progressivo 4086 del 20/09/2021;

## Ritenuto che:

sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi – pareri resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, che il progetto di "**Piano di lottizzazione convenzionato "Santa Venardia" - Comparto R6. Proponente: Consorzio "Santa Venardia"**", non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma I, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e art. 7 comma 7.2 lettera a) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n.44 del 14/12/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche nonché l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

## Visti

- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- la Legge n°241 del 7.8.1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" così come modificata ed integrata dalle leggi n°15/2005 e n°80/2005;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 71312007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".
- il Regolamento Regionale n. 18 del 09.10.2013 rubricato "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali";
- l'art.4, comma 3, della L.R. 44/2012 come modificato dalla L.R. n.4/2014;
- Il "Piano di lottizzazione convenzionato "Santa Venardia" - Comparto R6. Proponente: Consorzio "Santa Venardia";
- Il contributo - parere del 21/10/2021 prot. 0005289 dell'Autorità Idrica Pugliese;
- Il contributo - parere prot. n. 158349 del 22/10/2021 dell'ASL Lecce;

Pec: sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it  
e-mail R.d.P. : [francesco.bua@comune.gallipoli.le.it](mailto:francesco.bua@comune.gallipoli.le.it)  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751



# Città di Gallipoli

SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente

Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco

- Il contributo - parere del 28/10/2021 Prot. n. 0058268 dell'ARPA PUGLIA;
- Il contributo - parere del 30/11/2021 Prot. 0065895 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Il contributo - parere PROT. AOO75/ 14815 del 09 dicembre 2021 del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;
- Il contributo - parere riportato nel verbale del 28/7/2022 della Commissione Locale Integrata - Paesaggio - VAS - Zone Archeologiche del comune di Gallipoli;

## DETERMINA

1. di escludere il progetto "**Piano di lottizzazione convenzionato "Santa Venardia" - Comparto R6. Proponente: Consorzio "Santa Venardia"** dall'applicazione della procedura di V.A.S. ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e art. 7 comma 7.2 lettera a) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n.44 del 14/12/2012, secondo i pareri espressi sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, dai soggetti con competenza ambientale nonché dal verbale conclusivo del procedimento di verifica assoggettabilità alla VAS del 28.7.2022 della Commissione Locale Integrata - Paesaggio - VAS - Zone Archeologiche del comune di Gallipoli alle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - *la Lottizzazione venga realizzata in conformità alla normativa vigente in materia e che venga attuato pienamente quanto previsto nella relazione tecnica descrittiva generale allegata;*
  - *sia realizzato quanto previsto all'art. 9 delle NTA del Piano;*
  - *si promuovano l'edilizia sostenibile, il risparmio idrico e energetico, l'uso di fonti rinnovabili e il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, nel rispetto della disciplina di settore;*
  - *si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile", privilegiando in particolare l'adozione:*
    - *di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;*
    - *di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione;*
    - *di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);*
    - *di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor;*
  - *in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzino l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;*
  - *sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";*
  - *relativamente alle acque meteoriche si persegua il recupero e riutilizzo (Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia) in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo;*

Pec: sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it  
e-mail R.d.P. : [francesco.bua@comune.gallipoli.le.it](mailto:francesco.bua@comune.gallipoli.le.it)  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751



# Città di Gallipoli

SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente

Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco

- *si privilegi per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;*
- *relativamente al trattamento delle acque reflue, si garantisca il loro corretto smaltimento in conformità con la norma nazionale e regionale, verificando la sostenibilità dell'incremento di carico di A.E. del depuratore a servizio del comune di Gallipoli;*
- *per la fase di cantiere:*
  - *si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;*
  - *si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.P.R. 120/2017;*
    - *nelle fasi costruttive si prevedano soluzioni impiantistiche locali, che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;*
    - *siano previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso) e le emissioni di rumore;*
- *Nelle N.T.A. del PdL, si stabilisca il numero degli esemplari da espiantare e ripiantare e sia previsto il monitoraggio post operam delle albarature così come riportato nell'elaborato "L";*
- *si organizzino, conformemente al sistema di raccolta comunale dei rifiuti, un congruo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili, disposti omogeneamente nel PdL e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media dei rifiuti producibili dai futuri residenti e agli utenti delle aree pubbliche.*
- *Si raccomanda che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definitivo di approvazione del PdL";*
- *In merito alla coerenza esterna del Piano del Parco, dall'analisi degli elaborati facenti parte del piano, si è potuto valutare, che l'area oggetto di studio, non ricade all'interno delle delimitazioni perimetrali previste dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (ed il relativo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019) come "zona a protezione speciale o a vincolo idrogeologico" (Tavola A), ma è ricompresa nelle "aree interessate da contaminazione salina". In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee. Inoltre, l'area del PLC, ricade all'interno di "zona vulnerabili da nitrati di origine agricola- ZVN", per le quali nell'aggiornamento al PTA, sono indicate specifiche misure di tutela, volte ridurre e prevenire l'inquinamento delle acque causato, direttamente o indirettamente, dai nitrati di origine agricola;*
- *Relativamente all'approvvigionamento idrico e alla gestione dei reflui nella Relazione di Verifica Assoggettività a VAS alla pag. 2 si legge: «Lungo la strada posta a nord, via Pasolini, sono presenti tutte le condotte delle urbanizzazioni primarie cittadine, quali rete di fognatura nera, rete dell'acqua potabile, rete del gas metano, elettrodotti di bassa e media tensione. A tali collettori si potranno allacciare le reti di distribuzione previste dalla lottizzazione.» Ciò è confermato dai contenuti degli elaborati grafici relativi alle urbanizzazioni. A tal riguardo, si evidenzia che Il Comune di Gallipoli (BA) che afferisce all'omonimo agglomerato urbano, contraddistinto dal codice 1607503101A, è dotato di un impianto di depurazione delle acque reflue, con una potenzialità attuale di 79.000 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 63 del 23.03.2020 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), ed un carico generato complessivo pari a 79.000 A.E. (come da aggiornamento PTA 2015-2021). Si fa tuttavia rilevare che l'area del PLC, NON RISULTA ATTUALMENTE ANNESSA E COMPRESA NELL'AGGLOMERATO DI GALLIPOLI, e non è gestita dal S.I.I. pertanto deve trovare applicazione il Regolamento Regionale n.26 del 12 dicembre 2011 così come modificato dal*

Pec: sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it  
e-mail R.d.P. : francesco.bua@comune.gallipoli.le.it  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751



# Città di Gallipoli

SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente

Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco

R.R. 7/2016 e dal R.R. 1/2017 recante la "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore a 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal SII"; Resta salvo altresì che, nel caso in cui si procedesse ad una ripermimetrazione con inclusione dall'area in argomento all'agglomerato urbano di Ruvo di Puglia, deve trovare puntuale applicazione quanto disposto con DGR n. 1252 del 09/07/13, in ordine alla circostanza che "ogni ulteriore apporto dei carichi di reflui urbani rispetto a quanto previsto e cristallizzato dal Piano di Tutela delle Acque e dai successivi provvedimenti modificativi dello stesso Piano, così come al pari di una nuova lottizzazione che dovesse essere approvata secondo gli strumenti urbanistici vigenti, non può prescindere dalla contestuale assunzione dei relativi oneri per il loro trattamento da parte del Servizio Idrico Integrato, a meno che non sussista una capacità residua di trattamento presso l'impianto interessato, all'uopo certificata dal Gestore del S.I.I.. Gli oneri di cui trattasi non possono ricadere, in nessun modo, nei confronti del Servizio Idrico Integrato";

- *In merito alla gestione delle acque meteoriche, nella Relazione di Verifica assoggettabilità a VAS, tra le azioni di mitigazione, si riporta: «Il Piano di lottizzazione ha previsto una rete di infrastrutture per la raccolta delle acque meteoriche (acque bianche) e acque nere che saranno allacciata alla rete esistenti. [...] Per evitare il sovrasfruttamento delle risorse idriche, sarà opportuno raccogliere, stoccare le acque piovane in quantità adeguate al fabbisogno e riutilizzarle per usi compatibili (es.: irrigazione spazi verdi)». Si sottolinea, che in questo ambito deve trovare applicazione quanto disposto dalla disciplina cogente contenuta nel Regolamento Regionale 26/2013, in materia di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, al quale questo Servizio obbliga puntualmente ad attenersi, rammentando inoltre, la competenza della Provincia di Lecce, sia al rilascio delle relative autorizzazioni allo scarico, che alla vigilanza e controllo.*
- *Inoltre, in merito al recapito finale delle acque di prima pioggia, qualora non esista nell'ambito della lottizzazione una rete di fogna bianca, si evidenzia che ai sensi del RR n 26 del 09/12/2013, è fatto espresso divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici impermeabilizzate di insediamenti residenziali, industriali, artigianali, commerciali e di servizio, localizzate in aree di servizio sprovviste di fognatura separata, come già sancito nel Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni contenute nella LR n. 36/94 e nella DGR n.3819/84 e come previsto dal regolamento del SII, e pertanto si **OBBLIGA** il Comune al controllo del proprio territorio per il rispetto delle disposizioni e dei divieti innanzi indicati;*
- *Relativamente al risparmio idrico ed al riuso, si sottolinea l'**OBBLIGO** di osservanza ed applicazione delle disposizioni contenute nel menzionato Regolamento Regionale 26/2013;*
- *il piano venga realizzato secondo quanto riportato nella documentazione tecnica integrativa del 30 giugno 2022 sia in fase esecutiva che sia in fase post operam ed in conformità alle vigenti normative in materia".*

2. dare atto che, il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto dall'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4 del 12/02/2014 che modifica l'art. 4 della Legge Regionale n. 44/2012, ed introduce il comma 4bis il quale recita "I procedimenti di cui al comma 3, avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica di legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

Pec: sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it  
e-mail R.d.P. : francesco.bua@comune.gallipoli.le.it  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751



# Città di Gallipoli

**SETTORE 3: Sviluppo del Territorio,  
Lavori Pubblici e Ambiente**

**Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco**

3. di notificare il presente provvedimento, all'Autorità procedente;
4. di far pubblicare il presente provvedimento in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'Autorità Competente, e integralmente sui siti web istituzionali dell'Autorità P rocedente e dell'Autorità Competente;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Soggetti C ompetenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati.

Gallipoli li, 9 novembre 2022

**Il Responsabile dell'Ufficio Autorizzazioni Ambientali**

*Arch. Francesco Bua*

Pec: [sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it](mailto:sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it)  
e-mail R.d.P. : [francesco.bua@comune.gallipoli.le.it](mailto:francesco.bua@comune.gallipoli.le.it)  
Tel. 0833275516

P.I.: 01129720759 C.F.: 82000090751

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.